

Ai responsabili di RSA

In data odierna le rappresentanze Aziendali FISE, FEDERRETI e ANAS, dapprima informalmente e poi attraverso fax, hanno comunicato la loro difficoltà a mantenere l'incontro previsto per il giorno 12 gennaio che aveva all'ordine del giorno le tematiche delle relazioni sindacali e i livelli di contrattazione oltre ad una prima valutazione dei contenuti presenti nel documento aziendale sul mercato del lavoro.

Lo spostamento del confronto al prossimo 26 gennaio (data già concordata in precedenza) genera particolari perplessità sulla reale volontà datoriale, più volte dichiarata, di serrare i tempi del confronto e di addivenire al più presto ad una definizione del nuovo contratto.

Non può sfuggire a nessuno che se sul versante normativo il fattore tempo è da sempre un elemento non particolarmente rilevante, la stessa cosa non vale certamente per quanto attiene l'adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori, ferme ormai da 1 anno, a cui fa da contraltare un corrispondente risparmio a tutto vantaggio delle aziende che nel frattempo non si sono fatte mancare gli aumenti tariffari.

Riteniamo difficile continuare ad accettare simili ed incomprensibili dilazioni.

Se si registreranno, nel prossimo incontro del 26 gennaio, elementi che confermano la volontà datoriale ad una ulteriore dilazione temporale, ci vedremo obbligati a valutare e conseguentemente ad intraprendere azioni che rimuovono questo stato di cose.

Restiamo inoltre in attesa di documenti relativi a materie contrattuali che la parti datoriali si erano impegnate a presentarci.